

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

24 gennaio 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI  
Stefania GIANNUZZI  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON

Federica PATTI  
Paola PISANO  
Sergio ROLANDO  
Sonia SCHELLINO

Assente per giustificati motivi l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: PROGETTO EUROPEO INTERREG CENTRAL EUROPE CE243 SOLEZ.  
INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONALITÀ RESPONSABILI  
DELLA GESTIONE. IMPORTO EURO 203.270,00 FINANZIATO ALL'80%  
DALL'UNIONE EUROPEA E AL 20% DAL FONDO DI ROTAZIONE MINISTERIALE.

Proposta della Sindaca Appendino  
e dell'Assessora Lapietra.

Coerentemente con i più recenti indirizzi dell'Unione Europea, nazionali e regionali, già nel luglio 2008, Torino ha approvato le linee d'indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) per arrivare ad un reale riequilibrio della domanda di trasporto tra quello collettivo e quello individuale. L'obiettivo è ridurre la congestione e migliorare l'accessibilità alle diverse funzioni urbane con una politica della mobilità che favorisca davvero l'uso del trasporto collettivo e persegua con determinazione la sostenibilità del trasporto individuale e delle merci anche con divieti per i mezzi non ecologici e attraverso un sistema integrato di trasporto che favorisca l'intermodalità e metta in opera servizi "puliti" di consegna delle merci.

La Città di Torino, inoltre - cogliendo la sfida europea delle Smart Cities volta a raggiungere modelli di sviluppo urbano più sostenibili dal punto di vista energetico-ambientale, più intelligenti in termini di capacità di interconnessione e interattività e più inclusive in termini di sostegno diffuso alla coesione sociale - ha intrapreso un percorso di pianificazione verso la "Città intelligente".

Tale percorso è iniziato nel 2009 con l'adesione al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) ed è proseguito l'anno successivo con la redazione di uno specifico Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (TAPE - Turin Action Plan for Energy), con il quale la Città si è impegnata a ridurre consistentemente i propri consumi di energia e le proprie emissioni di CO2 entro il 2020, attraverso una maggiore efficienza energetica, un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile e appropriate azioni di promozione e comunicazione.

Nel 2010 è stato poi adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) in coerenza con il "Piano d'azione sulla mobilità urbana" che la Commissione Europea ha comunicato nel settembre 2009 al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni. Il PUMS è stato sviluppato secondo una visione strategica che persegue il coordinamento di tutte le componenti del sistema della mobilità con scenari cadenzati nel tempo.

L'essersi dotata di tale Piano d'Azione ha dato alla Città, nel 2011, la possibilità di candidare Torino a Smart City, nell'ambito dell'omonima iniziativa comunitaria.

Al fine di affrontare al meglio la sfida della Smart City, la Città, oltre ad aderire a tali iniziative comunitarie, ha anche promosso la partecipazione a bandi europei e nazionali sul tema della "Città Intelligente" e, parallelamente, al fine di gestire al meglio il percorso intrapreso, ha proceduto a strutturare un piano strategico organico che andasse oltre i singoli progetti e individuasse, sulla base di una visione unitaria, gli assi prioritari di intervento, nonché una serie di azioni chiave ad essi legate. È nato così il Masterplan "SMILE - Smart Mobility Inclusion Life & Health and Energy", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2013 07373/068) del 6 dicembre 2013. L'obiettivo è di sviluppare una città che, nel

rispetto dell'ambiente, sia capace di produrre alta tecnologia, ridurre i consumi energetici degli edifici, promuovere trasporti puliti e migliorare, in generale, la qualità della vita dei suoi abitanti all'insegna delle basse emissioni di anidride carbonica.

L'ex Servizio Relazioni Internazionali Progetti Europei, Cooperazione e Pace ora Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei (d'ora in avanti: Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei) conta, tra le proprie attività, la gestione della partecipazione della Città a progetti europei e ha quindi attivato un ufficio a ciò preposto, specializzato nella ricerca di bandi e partner internazionali, nella gestione delle relazioni con gli uffici UE, nell'elaborazione, supervisione e rendicontazione dei progetti, nel coordinamento generale dei medesimi e nel supporto ai vari servizi dell'Amministrazione Comunale di volta in volta competenti. La partecipazione ai progetti europei costituisce un valore aggiunto per le attività della Città in quanto permette lo scambio di buone pratiche con altre realtà locali europee utili a sviluppare le capacità e le competenze dell'Amministrazione Comunale in diversi ambiti di azione. Infatti, al fine di sviluppare le politiche cittadine nei più svariati settori, è necessario studiare esperienze maturate al di fuori del territorio urbano e nazionale; i progetti europei assolvono in pieno a questo compito così importante.

In coerenza con tale percorso, la Città di Torino ha risposto, nel tempo, a numerosi bandi dei programmi Interreg EUROPE, Interreg MED, Interreg ALPINE SPACE nonché Interreg CENTRAL EUROPE che ha, tra i suoi obiettivi generali, la cooperazione per sviluppare strategie a basse di emissioni di carbonio e tra gli obiettivi specifici in tale ambito il miglioramento delle capacità di pianificazione della mobilità in aree urbane funzionali per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>. Mettendo insieme realtà di eccellenza e territori invece più indietro in questo percorso il Programma punta allo sviluppo e all'implementazione di concetti di mobilità integrata, alla messa a punto di strutture di gestione coordinate e al dispiegamento di nuove tecnologie in modo da promuovere soluzioni per una mobilità a basse emissioni di carbonio a livello transnazionale che supportino gli sforzi delle autorità europee di ogni livello nei loro sforzi verso una mobilità sostenibile.

La Città di Torino ha pertanto partecipato al primo bando del Programma Interreg CENTRAL EUROPE, presentando, in data 15 aprile 2015, all'Autorità di Gestione del Programma, in qualità di partner, in un consorzio guidato dalla Città di Vicenza, il progetto "SOLEZ: Smart Solutions supporting Low Emission Zones and other low-carbon mobility policies in EU cities" ottenendo un primo riscontro positivo, sub conditione, in data 15 aprile 2016 (**all. 1**) ed esito positivo finale, una volta soddisfatte le richieste aggiuntive del Comitato di Monitoraggio del Programma, in data 14 giugno 2016 come da comunicazione elettronica (**all. 2**).

In data 30 giugno 2016 è stato firmato il Subsidy Contract tra il coordinatore e l'Autorità di Gestione del programma Interreg CENTRAL EUROPE (**all. 3**).

Il Progetto si svilupperà fino al 31 maggio 2019 e coinvolge (oltre alla Città di Torino)

complessivamente 10 partner:

Città di Vicenza (IT-capofila), Università di Zagabria (HR), Transport Research Centre di Brno (CZ), Coordinamento del Sistema di Trasporto Pubblico Integrato della Moravia del Sud (CZ), Città di Graz (A), Pannon Business Network Association (H), Città di Gdansk (PL), Città di Žilina (SK).

L'oggetto principale del progetto SOLEZ è quello di identificare, mediante il confronto e l'analisi di buone pratiche a livello europeo, un mix di soluzioni per affrontare il fenomeno dell'aumento della domanda di trasporto tra centri cittadini, altre aree e hinterland, sviluppando servizi ICT smart e soluzioni innovative per migliorare l'attrattività delle zone a basse emissioni nelle varie aree urbane funzionali e definendo per ognuna dei piani d'azione di medio-lungo periodo.

Il progetto, pertanto, ha l'obiettivo di ridurre il traffico in aree urbane funzionali, migliorando le capacità delle Amministrazioni Pubbliche di pianificazione di mobilità a basse emissioni e aumentando l'attrattività degli interventi proposti.

Per quanto riguarda Torino, attraverso il progetto SOLEZ verranno individuati strumenti, soluzioni e servizi, nell'ambito di un piano di azione (a livello di area metropolitana), per migliorare l'attrattività e la performance ambientale delle Zone a Traffico Limitato, in particolare per quanto riguarda la logistica delle merci e la mobilità privata. Tali mix di strumenti, soluzioni e servizi sarà oggetto di personalizzazione per essere adattato alla realtà torinese e test mediante l'implementazione di azioni pilota locali. I risultati conseguiti nella fase pilota serviranno quindi a integrare e migliorare il piano di azione.

Il budget complessivo del progetto corrisponde ad Euro 1.933.734,00, e alla Città di Torino, per le finalità previste, è assegnato un budget complessivo per le attività fino a maggio 2019 di Euro 203.270,00 finanziati all'80% dall'Unione Europea. Per quanto riguarda i partner italiani il rimanente 20% è finanziato, così come disposto dalla Legge 16 aprile 1987 n. 183 e deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, dal fondo di rotazione previsto per la copertura finanziaria della quota nazionale pubblica. Per i partner italiani, e quindi anche per la Città di Torino, si tratta di un finanziamento al 100% che non prevede alcuna quota di co-finanziamento per la copertura delle spese, comprese quelle del personale assegnato al progetto.

Il budget della Città è così suddiviso:

anno 2017 Euro 97.045,00 (personale, costi amministrativi, viaggi e servizi);

anno 2018 Euro 70.750,00 (personale, costi amministrativi, viaggi e servizi);

anno 2019 Euro 35.475,00 (personale, costi amministrativi, viaggi e servizi).

Le somme destinate alla Città di Torino per la realizzazione del progetto SOLEZ saranno accertate ed introitate su capitoli di competenza del Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei ed impegnate sui capitoli di spesa come da suddivisione delle competenze con il Servizio Mobilità.

Per gestire al meglio la partecipazione della Città di Torino al progetto, è ora necessario stabilire alcune questioni organizzative interne: servizi imputati al progetto, assegnazione dei

compiti e delle responsabilità, competenze necessarie, personale assegnato al progetto, gestione dei fondi in entrata e relativa spesa.

In virtù di quanto precedentemente esposto, si stabilisce che gli uffici dell'Amministrazione Comunale, ufficialmente coinvolti, sono la Divisione Infrastrutture e Mobilità, il Servizio Mobilità, e il Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei che, nell'ambito delle rispettive specifiche competenze potranno agire in merito a:

- a. Servizio Mobilità:
  - Elaborazione e realizzazione dei contenuti tecnici e loro illustrazione attraverso documenti e le presentazioni richieste, nel rispetto delle tempistiche approvate;
  - Partecipazione agli incontri di coordinamento e agli incontri tecnici;
  - Eventuali incarichi a terzi che curino gli aspetti tecnici;
  - Rapporti con eventuali terzi per gli aspetti tecnici;
  - Trasmissione puntuale al Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei dei documenti giustificativi necessari alla rendicontazione delle spese;
  - Supporto all'organizzazione delle missioni ed eventi.
- b. Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei
  - Corrispondenza con l'UE;
  - Corrispondenza con il partner capofila;
  - Gestione amministrativa: monitoraggio budget, accertamento fondi e relativa gestione, verifica e rendicontazione finanziaria;
  - Supporto all'organizzazione delle missioni ed eventi;

Sulla base delle competenze sopra esposte il budget del progetto sarà condiviso secondo le seguenti competenze:

- 1) al Servizio Mobilità saranno imputate le voci relative a:
  - studi ed approfondimenti/esperti esterni;
- 2) al Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei saranno imputate le voci relative a:
  - viaggi;
  - comunicazione;
  - traduzioni;
  - organizzazione eventi;
  - personale interno.

Il Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei, provvederà a redigere uno schema contenente: le attività da svolgere, le scadenze temporali e i vincoli formali delle procedure amministrative e finanziarie e le indicazioni relative al rimborso delle trasferte.

Tutti i servizi coinvolti dovranno attenersi alle suddette indicazioni, affinché la

rendicontazione delle spese del progetto possa essere effettuata correttamente, pena la mancata erogazione dei fondi da parte dell'Unione Europea e conseguente impossibilità di rimborsare le spese effettuate.

Per l'espletamento delle competenze su indicate si ritiene necessario individuare, nelle seguenti persone, le professionalità da assegnare al progetto:

Roberto Bertasio, Direttore Direzione Infrastrutture e Mobilità;

Bruna Cavaglià, Dirigente Servizio Mobilità;

Giuseppe Chiantera, Responsabile Tecnico Servizio Mobilità, Coordinatore tecnico del Progetto;

Giuseppe Estivo, Responsabile Tecnico Direzione Infrastrutture e Mobilità;

Elena Bosio, Responsabile Tecnico Servizio Mobilità;

Fortunata Armocida, Funzionario in P.O. Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei;

Francesca Roagna, Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei;

Daniela Silvi, Servizio Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei.

Qualora se ne presentasse la necessità, ci si avvarrà di risorse umane che saranno reperite o internamente, o all'esterno o presso le società in house secondo i termini previsti dalla normativa in vigore e del regolamento del Programma Interreg CENTRAL EUROPE.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di approvare quanto espresso in narrativa e di impegnare la Città, in qualità di partner, alla realizzazione del progetto SOLEZ e la suddivisione delle competenze per la gestione del progetto stesso, come indicato in narrativa;

- 2) il budget complessivo per le attività fino a maggio 2019 di Euro 203.270,00 finanziati all'80% dall'Unione Europea. Per quanto riguarda i partner italiani il rimanente 20% è finanziato, dal fondo di rotazione previsto per la copertura finanziaria della quota nazionale pubblica, si tratta quindi di un finanziamento al 100% che non prevede alcuna quota di co-finanziamento per la copertura delle spese, comprese quelle del personale assegnato al progetto;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico, di cui alla circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, come risultante da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento (**all. 4**);
- 4) di rinviare a successivi atti amministrativi e determinazioni dirigenziali l'impegno della spesa e l'accertamento dell'entrata relativo al finanziamento dell'Unione Europea, nonché tutte le azioni necessarie al conseguimento dei fini indicati dal progetto SOLEZ, così come specificato nella narrativa del presente atto;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca  
Chiara Appendino

L'Assessora  
alla Viabilità e Trasporti,  
Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,  
e Politiche per l'Area Metropolitana  
Maria Lapietra

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore  
Servizio Gabinetto della Sindaca  
Paolo Lubbia

La Dirigente  
Servizio Mobilità  
Bruna Cavaglià

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. La Direttrice Finanziaria  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 2 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30 gennaio 2017 al 13 febbraio 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 9 febbraio 2017.